

FONTI NUOVA	AREA SABINA	AREA TIBERINA	GUIDONIA M	TIVOLI	MONTEROTONDO EMPOLITANA	VALLE DELL'ANIENE - AREA	MENTANA NEWS
-----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------------	---------------	-----------------------------------	---------------------------------	------------------------



TIBURNO.tv


 ACCEDI | 

CRONACA | CORONAVIRUS | ECONOMIA | CULTURA E SOCIETÀ | SPORT | IL NARDI QUOTIDIANO | INSERISCI ANNUNCIO | ANNUNCI

Monterotondo – Capitano Ultimo incontra l'istituto Peano



L'uomo che arrestò il capomafia Totò Riina protagonista di una nuova tappa del 'tour' della legalità che la coop sociale 'La Lanterna di Diogene' sta portando nelle scuole nell'ambito del progetto 'L'Atelier Koine'

LIFESTYLE / MONTEROTONDO

18 / 05 / 2021





Chiaro, diretto, mai banale. Capitano Ultimo è stato il protagonista di una nuova tappa del 'tour' della legalità che la coop sociale 'La Lanterna di Diogene' sta portando nelle scuole nell'ambito del progetto 'L'Atelier Koine'.

18 / 05 / 2021

**Monterotondo – Capitano Ultimo
incontra l'istituto Peano**

LIFESTYLE

18 / 05 / 2021

Carmen Russo si difende dalle accuse

LIFESTYLE

14 / 05 / 2021

Branco di cinghiali scippa una donna

LIFESTYLE

Ospite dell'istituto Peano di Monterotondo insieme al sindaco Riccardo Varone, come da sua abitudine, il colonnello dei Ros che arrestò Toto Riina non si è nascosto alle domande dei ragazzi mostrando il lato intimo di chi, prima che servitore dello Stato è un uomo.

“Iniziative come queste – ha esordito il Capitano – sono importantissime. I giovani sono il nostro esercito, sono la nostra ultima barriera contro chi vuole distruggere la nostra comunità. Sono coloro ai quali noi dobbiamo rendere conto di ciò che abbiamo fatto, di quello che facciamo e di ciò che faremo affinché loro possano portare avanti un percorso di legalità e di civiltà che è costato la vita di molte persone. E ringrazio davvero di cuore Caterina Simei, presidente della Lanterna di Diogene e il dirigente scolastico Roberta Moncado per avermi dato l’opportunità di potermi confrontare con loro. Sono come sempre emozionato”.

Comunità. Capitano Ultimo batte spesso su questo concetto. E lo fa rivolgendosi ai ragazzi: “Io ho avuto la fortuna di crescere in piccole comunità in cui ognuno aiutava l’altro. Chi aveva di più donava a chi aveva meno. Questo è lo Stato. Questa è la forza di uno Stato che combatte contro il dominio di chi invece pensa solo a se stesso e al proprio arricchimento. Dobbiamo pensare come comunità. Condividere ciò che abbiamo. Praticare concetti come uguaglianza, fratellanza. Valori per i quali tante persone hanno sacrificato la propria esistenza. Solo così potremo sradicare l’illegalità e il malaffare. Io sono un privilegiato – spiega -. Sono stato cresciuto da persone che mi hanno insegnato cosa sono queste parole nel concreto. Da chi affrontava un sacrificio che non pagava in maniera consapevole. Io invito voi a fare lo stesso. A donare tutto quello che ha nel cuore senza per questo pretendere o voler ricevere qualcosa in cambio. Questo ci rende grandi nella vita. Non altro”.

Nel suo lungo intervento, in cui risponde alle moltissime domande, il Colonnello saluta con una esortazione: “Fate sentire importanti le vostre famiglie e i vostri insegnanti. Non date per scontato quello che avete”.

Tanti anche gli interventi illustri. Il sindaco di Monterotondo Riccardo Varone oltre a ringraziare la Lanterna di Diogene l’istituto Peano ha sottolineato come sia importante “dare un segnale su un tema come quello della legalità e del rispetto delle istituzioni alle nuove generazioni attraverso i racconti di un uomo che ha sempre portato avanti valori che ognuno di noi dovrebbe applicare quotidianamente nella propria vita e nei rapporti con gli altri”. Il dirigente scolastico del Peano ha invece posto l’attenzione su come “i ragazzi abbiano bisogno di personalità come Capitano Ultimo, con un fortissimo senso di giustizia e legalità” e sul fatto che “bullismo e prepotenze sono atteggiamenti anch’essi mafiosi e che la mafia si combatte iniziando da qui, non attuando comportamenti del genere”. Infine la presidente della Lanterna di

Diogene, Caterina Simei che ha voluto porre l'accento "su quanto fa il Colonnello ogni giorno per gli ultimi".

L'incontro con Capitano Ultimo fa parte di una serie di appuntamenti con i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Lazio, Sicilia e Calabria dal titolo "La Mafia uccide, il silenzio pure" inserito nel progetto "L'Atelier Koinè" selezionato da impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo a contrasto della **povertà educativa** minorile.

'La mafia uccide, il silenzio pure' vuole porre l'attenzione sui drammatici eventi legati alle stragi di mafia e invitare gli studenti a riflettere, con l'aiuto di ospiti, sul valore della legalità. Hanno portato la loro testimonianza Salvo Vitale l'11 maggio, **Salvatore Borsellino**, il 12 maggio. Prossimi appuntamenti il 24 maggio ancora **Capitano Ultimo** e **Franco Lannino** fotoreporter delle stragi di mafia. Il progetto "L'Atelier Koinè" si propone di tenere acceso un faro che ogni anno si illuminerà su fatti e personaggi accaduti che sono storia, ma anche quotidiano.

Visite: **302**

Condividi:  

® Riproduzione Riservata

TIBURNO.tv

Contatti

TIBURNO - Via Tiburtina 149 - Villa Adriana, Tivoli(RM) - P.Iva

Telefono: +39 0774324564 - 324684 Fax 0774324812

Inviatemi le vostre segnalazioni a: redazioneweb@tiburno.tv

Per info circa il nostro servizio di edicola digitale potete contattarci al seguente indirizzo: edicola@tiburno.tv



CHI SIAMO

Cronaca

Coronavirus

Economia

Cultura e Società

Sport

Il Nardi Quotidiano

Inserisci Annuncio

Annunci

CITTÀ

Fonte Nuova

Area Sabina

Area Tiberina

Guidonia M

Tivoli

Monterotondo

Valle dell'Aniene -

Area Empolitana

Mentana news



© Tiburno S.r.l. 2018 - Tutti i diritti riservati

Designed with ♥ by **nois3**